



Cultura - Musica: Bmg scarica Roger Waters per antisemitismo

Roma - 01 feb 2024 (Prima Notizia 24) Il co-fondatore dei Pink Floyd è stato criticato per i suoi commenti su Israele e Ucraina.

E' divorzio tra la Bmg e Roger Waters: l'etichetta discografica ha scaricato il cofondatore dei Pink Floyd per via dei suoi commenti su Israele e sull'Ucraina. L'etichetta tedesca aveva in essere un contratto con il musicista 80enne e lo scorso anno stava per far uscire una riedizione del celebre album dei Pink Floyd "The Dark Side Of The Moon", progetto che poi è stato cancellato, dopo la nomina di Thomas Coesfeld ad amministratore delegato. L'album è poi riuscito sotto l'etichetta Cooking Vinyl. Si tratta di un divorzio inconsueto, ma è la conseguenza dei commenti fatti dall'ex Pink Floyd su Israele, che alcuni hanno ritenuto essere antisemiti. Il musicista non ha reagito alle polemiche che l'hanno coinvolto recentemente, come quando a Berlino, lo scorso anno, si era presentato sul palco vestito da soldato nazista. Nell'aprile dello scorso anno, Waters ha vinto una causa contro il Municipio di Francoforte, che voleva cancellare un suo concerto, accusandolo di essere "uno dei più noti antisemiti del mondo". Per quanto riguarda l'Ucraina, invece, Waters era comparso di fronte al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, invitato dalla Russia, affermando che l'invasione del 24 febbraio 2022 "non era non provocata". Già a novembre, in un'intervista rilasciata al giornalista libertario Glenn Greenwald, Waters lamentava di essere stato "licenziato" dalla Bmg a seguito di pressioni di lobby filoisraeliane su Bertelsmann, colosso a cui Bmg appartiene.

(Prima Notizia 24) Giovedì 01 Febbraio 2024